

Efesini

5 ¹ Poiché siete figli di Dio, amati da lui, cercate di essere come lui: ² vivete nell'amore, prendendo esempio da *Cristo, il quale ci ha amati fino a dare la sua vita per noi, offrendola come un sacrificio gradito a Dio. ³ Di impurità, vizi e immoralità di ogni genere, voi non dovrete nemmeno parlare, perché non sono cose degne di voi che appartenete a Dio. ⁴ Lo stesso vale per tutto ciò che è sciocco, volgare ed equivoco: sono cose sconvenienti. Piuttosto dovrete continuamente ringraziare Dio. ⁵ Sappiatelo bene: i depravati, i viziosi o gli avari (l'avarizia è un modo di adorare gli idoli) non troveranno posto nel regno di Cristo e di Dio. ⁶ Non lasciatevi ingannare da ragionamenti senza senso: sono queste le colpe di chi non vuole ubbidire a Dio e perciò si tira addosso la sua condanna. ⁷ Non abbiate niente in comune con questa gente. ⁸ Un tempo vivevate nelle tenebre: ora, invece, uniti al Signore, voi vivete nella luce. Comportatevi dunque da figli della luce: ⁹ bontà, giustizia e verità sono i suoi frutti. ¹⁰ Cercate ciò che piace al Signore. ¹¹ Non fate amicizia con quelli che compiono azioni tenebrose che non danno alcun frutto; piuttosto denunziate quelle loro azioni ¹² (perché sono azioni che essi fanno di nascosto ed è vergognoso perfino parlarne). ¹³ La luce mostra la vera natura di tutto ciò che viene messo in chiaro; ¹⁴ poi la luce trasforma ciò che essa illumina, e lo rende luminoso. Per questo si dice: Svegliati, tu che dormi sorgi dai morti: e Cristo ti illuminerà. ¹⁵ Fate molta attenzione al vostro modo di vivere. Non comportatevi da persone sciocche, ma da persone sagge. ¹⁶ Usate bene il tempo che avete, perché viviamo giorni cattivi. ¹⁷ Non comportatevi come persone senza intelligenza, ma cercate invece di capire che cosa vuole Dio da voi. ¹⁸ Non ubriacatevi di vino, perché ciò vi porta alla rovina. Siate invece pieni di *Spirito Santo, ¹⁹ e cantate tra voi salmi, inni e canti spirituali. Cantate, inneggiate al Signore con tutto il cuore. ²⁰ Sempre e per ogni cosa ringraziate Dio nostro Padre, nel nome di Gesù Cristo nostro

Signore. ²¹ A causa del rispetto che dovete avere per Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri. ²² Le mogli ubbidiscano al marito come al Signore. ²³ Perché il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della chiesa; anzi, Cristo è il salvatore della chiesa che è il suo corpo. ²⁴ E come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli ubbidiscano in tutto al loro marito. ²⁵ E voi, mariti, amate le vostre mogli come Cristo ha amato la chiesa, fino a sacrificare la sua vita per lei. ²⁶ Cristo ha sacrificato se stesso per fare in modo che la chiesa fosse santa, purificata con l'acqua e mediante la sua parola; ²⁷ per vederla davanti a sé piena di splendore, senza macchia né ruga, senza difetti, ma santa e immacolata. ²⁸ Anche i mariti devono amare così le mogli, come amano il loro proprio corpo. Infatti chi ama la propria moglie ama se stesso. ²⁹ Nessuno mai ha odiato il proprio corpo, anzi ciascuno lo nutre e lo cura. Così fa Cristo con la chiesa, ³⁰ poiché noi tutti formiamo il suo corpo. ³¹ La *Bibbia dice: Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due saranno una cosa sola. ³² Si tratta qui di una grande e misteriosa verità e io dico che riguarda Cristo e la chiesa. ³³ Comunque riguarda anche voi: perciò ciascuno ami la propria moglie come se stesso, e la moglie rispetti il proprio marito.